



Venezia, 12-01-2022

Nr. ordine 499

Al Sindaco Luigi Brugnarò

e per conoscenza

Alla Presidente del Consiglio comunale

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capogruppo consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Attivazione del lavoro agile quale misura di prevenzione e protezione per la salute dei lavoratori in periodo di pandemia.

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che:

- i bollettini sui dati della pandemia in corso evidenziano l'acuirsi dei contagi, che tale situazione perdurerà anche nei prossimi mesi;
- il direttore dell'Oms Europa Hans Kluge in un briefing sull'andamento della pandemia del Vecchio Continente ha dichiarato che al ritmo attuale, da qui a due mesi oltre il 50% degli europei sarà contagiato dalla variante Omicron del Covid.

Vista la Circolare Ministeriale del 5 gennaio 2022 sul lavoro agile:

- “ha riproposto la necessità di utilizzare ogni strumento utile a diminuire le possibilità del diffondersi del virus, ivi incluso il ricorso al lavoro agile”;
- “Ciascuna amministrazione può equilibrare il rapporto lavoro in presenza/lavoro agile secondo le modalità organizzative più congeniali alla propria situazione, tenendo conto dell'andamento epidemiologico nel breve e nel medio periodo, e delle contingenze che possono riguardare i propri dipendenti (come nel caso di quarantene breve da contatti con soggetti positivi al coronavirus).”
- “Visto il protrarsi dello stato di emergenza, si raccomanda, pertanto, il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o a modalità a distanza, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause)”.

Considerato

- che è un obbligo dei datori di lavoro garantire la salute dei lavoratori, adottando tutte le misure prevenzionali per ridurre il rischio Covid 19;
- che nell'ultimo periodo vi è stato un incremento dei contagi anche tra i lavoratori del Comune e dei loro famigliari, che comporta e comporterà gravi ripercussioni anche sul regolare funzionamento delle attività e dei servizi ai cittadini.

Rilevata

- la necessità di garantire la salute dei lavoratori e dei servizi alla cittadinanza, finalità che può essere garantita

contenendo le probabilità di contagio e pertanto attuando misure di prevenzione adeguate, tra cui il lavoro agile.

SI CHIEDE AL SINDACO

- la piena e urgente applicazione della Circolare Ministeriale del 5.1.2022;
- di agevolare e attivare tempestivamente l'istituto del lavoro agile per i lavoratori dei servizi indifferibili, per quanti debbano prendere mezzi pubblici per recarsi al lavoro, per i lavoratori fragili, per quanti debbano assistere parenti fragili e/o risultati positivi al Covid 19;
- di fornire giornalmente a tutti i lavoratori che operano in presenza le mascherine FFP2 marcate CE;
- che il lavoro agile sia autorizzato anche con l'utilizzo di strumentazione e connessione internet del lavoratore, al fine di adottare misure di prevenzione e protezione tempestive.

Gianfranco Bettin